

# «Da lassù continuerai a esserci amico come eri qui in terra»

Bondeno, toccante l'omelia di monsignor Vincenzi  
Una gran folla ai funerali del volontario Luca Cattabriga

BONDENO

In un'atmosfera silenziosa e mistica, ma piena di raccoglimento, ieri una grande folla era già presente, ancor prima del rito funebre fissato per le 15, davanti alla tensostruttura di via Marconi dove si è svolto il rito funebre per dare l'ultimo saluto a Luca Cattabriga. Il giovane idraulico, di 36 anni, negli ultimi giorni del dicembre scorso ha perso la vita in un incidente stradale in prossimità di Santa Bianca. Il tragico destino ha voluto strappargli la vita alle porte del paese dove era una colonna del volontariato della sagra della rana. La nutrita presenza era il modo con cui la comunità di Bondeno ha voluto stringersi, come in un grande abbraccio, intorno a papà Nevio, mamma Marta e fratello Mosè per dimostrare la loro vicinanza in questo momento di grande dolore. Tra i presenti anche il consigliere regionale Alan Fabbri, compagno



A sinistra Luca Cattabriga il volontario della sagra della rana scomparso in un incidente stradale vicino a Santa Bianca. A destra il feretro all'uscita dalla chiesa temporanea.

nei banchi di scuola, il sindaco Fabio Bergamini, il vice Simone Saletti e l'assessore Emanuele Cestari. Il rito funebre è stato celebrato da monsignor Marcello Vincenzi e don Andrea Frazzoli. Al suo arrivo il feretro è stato accolto anche da una delegazione di Autieri, con rappresentanti di Bondeno, Modena e Portogruaro, guidata dal Colonnello Andrea Pran-

di in quanto il papà di Luca è il segretario della locale sezione Autieri d'Italia. «Tra tutti noi - ha detto Mons. Marcello Vincenzi nell'omelia - traspare chiaramente il ricordo di Luca per la sua disponibilità, dimostrata in tante occasioni, per essere utile e lavorare per gli altri con creatività ed impegno. La vita deve continuare sull'esempio della traccia che lui ci ha in-



Il feretro all'interno della chiesa temporanea di Bondeno



dicato e convinti che, da lassù, Luca continuerà con lo spirito di amicizia che ha dimostrato in terra». Per l'ultimo saluto è intervenuto anche il primo cittadino. «Nel rinnovare - ha spiegato il sindaco Fabio Bergamini - le condoglianze alla famiglia desidero, a nome della comunità, ringraziare i tanti che sono presenti per dare l'addio a Luca che, dietro un aspet-

to apparentemente burbero, nascondeva un cuore gigantesco per la disponibilità verso gli altri. Ciao "Catta", ti ricorderemo sempre». A conferma del grande cuore di Luca Cattabriga per ricordarlo la famiglia ha chiesto offerte a favore della parrocchia Natività di Maria, per restaurare gli affreschi, e per l'iniziativa Arrediamo la Scuola. (g.b.)

BONDENO BERGAMINI AL FUNERALE DI CATTABRIGA MORTO IN UN INCIDENTE

## «Luca, un amico che ci manca e che ha dato tanto»

«LUCA ci ha lasciato un esempio che se imitato può riempire il vuoto della sua assenza. Perché la vita possa continuare sui passi che lui ha tracciato». Così monsignor Marcello Vincenzi ha ricordato Luca Cattabriga, il giovane di 36 anni che ha perso la vita in un terribile incidente stradale martedì 29 dicembre. Una sera di nebbia. L'impatto contro un platano a pochi metri dalla casa del nonno a Santa Bianca dov'era diretto. Ieri, la tensostruttura di via Marconi, non riusciva ad accogliere tutti (foto). Sul piazzale gremito vigeva un silenzio di rispetto e di lacrime. Erano in tanti per dare l'ultimo saluto a quel giovane ha dato tempo e impegno al suo paese. «Luca ancora esiste - ha aggiunto don Marcello - e ci domanda di continuare i suoi atteggiamenti di bontà. Ritorna il ricordo della sua disponibilità in qualunque momento, l'essere utile a tutti con piacere, il gusto di lavorare per gli

altri, la capacità di riempire spazi con inventiva e creatività».

È STATO una colonna della sagra della Rana di Santa Bianca. Un amico di tutti. Dipendente alla Miror, era un idraulico esperto e uno in grado di sistemare i computer e tutto quanto di tecnologico esista. La bara è stata trasportata dagli autieri dell'associazione di Bondeno di cui è esponente il padre Nevio. Presenti tanti colleghi dell'ospedale Borselli e i volontari della Croce Rossa di cui fa parte la madre Marta. «Noi crediamo che Luca sia arrivato lassù con il Signore - ha concluso monsignor Vincenzi - e che continuerà nell'amore per i suoi genitori e nell'amicizia che ha reso bella la vita di tanti». È intervenuto anche il sindaco Fabio Bergamini: «Un amico - ha ricordato commosso - che ci manca, che sentiamo con noi, che ci ha dato tanto».

Claudia Fortini

